

# 100 anni



## BANCA DEL PIEMONTE, CENTENARIO 1912-2012 TEATRO REGIO, TORINO, 22 E 23 MARZO 2012

Discorso Introduttivo di Camillo Venesio, Amministratore Delegato e Direttore Generale

Grazie di aver accettato l'invito per la serata del nostro centenario, è per noi un piacere essere qui con voi.

Banca del Piemonte è oggi una solida e sana banca regionale indipendente, nata dalla fusione, realizzata da mio padre Vittorio alla fine degli anni '70, della Banca Anonima di Credito di Torino che era nata il 26 aprile 1912 e della Banca di Casale e del Monferrato, fondata da mio nonno Camillo nel 1947.

Sì, sana e solida in questi tempi così difficili per tutti, anche perché abbiamo messo tanto fieno in cascina in un secolo di vita, per "premunirsi contro le sorprese del destino", come diceva mio nonno e abbiamo sempre fatto il nostro mestiere seriamente.

Fare impresa, fare impresa familiare - come ben sanno i molti imprenditori qui presenti stasera - è affascinante e difficile.

*Ho alcune sensazioni forti...  
sono qui con orgoglio, riconoscenza, determinazione, entusiasmo, umiltà.*

**Orgoglio**, è evidente: Banca del Piemonte è arrivata al centesimo compleanno, passando attraverso due guerre mondiali, una guerra civile e la resistenza, periodi di straordinaria crescita che hanno fatto della nostra regione uno dei territori più ricchi d'Europa, grandi crisi economiche, cambiamenti tecnologici e di costume incredibili; quante volte ci siamo chiesti in tutto questo tempo se le decisioni erano giuste, se i rischi non erano troppo alti, proseguendo comunque, sempre, con coraggio e talvolta con testardaggine; orgoglio perché siamo qui, a Torino, in Piemonte, siamo una impresa indipendente e guardiamo avanti, forti e sereni.

**Riconoscenza**, per tutte le persone che in questo secolo hanno lavorato e lavorano con noi (perché fare banca è prevalentemente una questione di persone), i nostri colleghi prima di tutto, i nostri clienti, i nostri partner storici, donne e uomini che hanno dato un contributo fondamentale per raggiungere questo traguardo.

**Determinazione** a continuare, consapevoli che le imprese che durano sono quelle che sanno reinventarsi, quante volte l'abbiamo fatto, e che il nostro ruolo - banca regionale indipendente - nell'economia della Regione è importante, forse più oggi di un tempo

**Entusiasmo**, perché la sfida è affascinante, pur nelle mille difficoltà, ci sono grandi fatiche, momenti di abbattimento e delusione ma anche grandi soddisfazioni, di riuscire a far le cose bene, di crescere, di aver anche una funzione sociale; entusiasmo perché io rappresento con le mie sorelle la terza generazione e la giovane quarta generazione è tutta qui presente stasera.

**Umiltà** infine, da non dimenticare mai, perché tutto quanto di buono è stato fatto non è per niente garanzia che tutto continui a funzionare in futuro, se le cose vanno bene non è assolutamente detto che continuiamo ad andar bene; non bisogna mai mollare la presa.

Ripensando al passato, alla guida dell'impresa Banca del Piemonte e anche guardando avanti "oltre l'orizzonte", mi viene in mente una frase di Steve Jobs, il fondatore di Apple, oggi la più grande impresa del mondo: "il premio è il viaggio stesso".

Per me è stato ed è proprio così.

**Il Direttore Generale ed  
Amministratore Delegato**

*Camillo Venesio*